



Berna, 17 giugno 2015

Ai Governi cantionali
Per e-mail

Ordinanza del Consiglio federale sulle misure di prevenzione dei reati in materia di prostituzione

Indagine conoscitiva

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 22 ottobre 2014 il Consiglio federale ha deciso di abrogare, con effetto dal 1° gennaio 2016, l'articolo 34 dell'ordinanza del 24 ottobre 2007 sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (OASA; RS 142.201) il quale sancisce lo statuto di artista di cabaret. Parallelamente, l'Esecutivo ha incaricato l'Ufficio federale di polizia (fedpol) di presentare entro la fine del 2015 una nuova ordinanza, fondata sull'articolo 386 CP, sulle misure volte a prevenire la criminalità correlata alla prostituzione. Siamo dunque lieti di sottoporvi per parere il presente avamprogetto di ordinanza nel quadro di un'indagine conoscitiva.

La nuova normativa permetterà alla Confederazione, e nella fattispecie a fedpol, di concedere aiuti finanziari destinati a prevenire la commissione di reati in relazione alla prostituzione. Tale sostegno è da intendersi come misura accompagnatoria all'abolizione dello statuto di artista di cabaret. L'obiettivo della nuova ordinanza è di prevenire i reati commessi a vario titolo nei confronti delle persone che esercitano la prostituzione. In concreto, s'intende concedere a fedpol la possibilità di sostenere finanziariamente progetti di prevenzione elaborati da organizzazioni esterne.

Ci preme dare ai Cantoni la possibilità di esprimersi in merito all'avamprogetto di ordinanza, poiché le misure previste per prevenire la criminalità nel settore della prostituzione sono direttamente correlate alla sicurezza pubblica.

Per quanto concerne il tema della prostituzione in Svizzera, cogliamo inoltre l'occasione per informarvi che il 5 giugno scorso il Consiglio federale ha adottato all'attenzione del Parlamento il rapporto «Prostituzione e tratta di esseri umani finalizzata allo sfruttamento sessuale» in adempimento dei postulati 12.4162 Streiff-Feller, 13.3332 Caroni, 13.4033 Feri e 13.4045 Fehr. Nel rapporto il Consiglio federale analizza la situazione in materia di prostituzione in Svizzera e illustra le esperienze maturate all'estero in tale ambito. Inoltre valuta possibili misure per rafforzare la sicurezza delle persone dedite alla prostituzione, contrastare gli abusi in tale settore e combattere la tratta di esseri umani. Il rapporto si sofferma altresì sul mandato conferito dal Consiglio federale in merito all'ordinanza sottopostavi per parere.



Vi invitiamo dunque a esprimere il Vostro parere in merito al presente avamprogetto di ordinanza. I documenti relativi all'indagine conoscitiva (avamprogetto, rapporto esplicativo e lista dei destinatari) non sono inviati in formato cartaceo, bensì sono consultabili in formato elettronico all'indirizzo Internet seguente: <https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>. Se desiderate ricevere una versione stampata della documentazione, potete rivolgervi alla segreteria del Servizio giuridico di fedpol (stab-rd-sekretariat@fedpol.admin.ch, tel. 058 465 74 26).

Vi invitiamo a inviare il Vostro parere, se possibile in formato elettronico, entro il **14 agosto 2015**, all'indirizzo seguente:

Ufficio federale di polizia, Stato maggiore Servizio giuridico e protezione dei dati, Nussbaumstrasse 29, 3003 Berna, Lydia.Lazar-Koehli@fedpol.admin.ch.

Per domande o richieste generali Vi preghiamo di rivolgervi al signor Christian Linsi (Christian.Linsi@fedpol.admin.ch, tel. 058 464 90 14) o alla signora Lydia Lazar Köhli (Lydia.Lazar-Koehli@fedpol.admin.ch, tel. 058 462 48 54).

Ringraziandovi sin d'ora per la Vostra preziosa collaborazione, porgo distinti saluti.

Ufficio federale di polizia fedpol

Adrian Lobsiger
Direttore supplente